Durigon: il Piano per la salute nei luoghi di lavoro è strumento fondamentale dell’azione di Governo

21 Febbraio 2025

Nel corso della seduta di ieri presso la Commissione Lavoro della Camera, il Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Claudio **Durigon** ha risposto all’interrogazione n. 5-03605 presentata dall’Onorevole Soumahoro (Misto) sulle iniziative volte a **prevenire e contrastare gli infortuni sul lavoro** a seguito della morte di un operaio a Ono San Pietro. In particolare:

- Il Governo è consapevole che i gravi episodi infortunistici registrati nel nostro Paese richiedono interventi rapidi ed efficaci e, pertanto, gli Uffici tecnici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali hanno istituito numerosi tavoli tecnici in relazione ai temi ritenuti, allo stato, di peculiare rilevanza. Tra questi vi è certamente la formazione, la sinergia e la collaborazione tra i diversi attori istituzionali, la circolazione delle informazioni, la vigilanza e il controllo;
- a livello operativo vi è stata **l’approvazione lo scorso 17 dicembre 2024 del «Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro»,** quale nuovo strumento, immediatamente attivo, che intende segnare un cambio di paradigma: non più la sicurezza come semplice obbligo normativo, ma come valore fondante in ogni contesto, dalla vita quotidiana, allo studio e al lavoro. Al suo interno sono previste azioni e interventi in diversi ambiti che vedono il coinvolgimento anche dell’Ispettorato nazionale del lavoro, dell’INAIL e dell’INPS;
- allo scopo di intensificare ulteriormente l’attività ispettiva su tutto il territorio nazionale, sono stati **assunti in INL, nel periodo luglio-settembre 2023, circa 670 ispettori tecnici** destinati agli Uffici territoriali del lavoro. Inoltre, è stato già pubblicato il bando per l’assunzione di ulteriori 750 ispettori tecnici nel corso del 2025.